



L'ESPERTO

«Senza Berlusconi la Cina investirà»

ROMA. «La Cina è molto amica dell'Italia e non si tirerà indietro in questo momento di grave congiuntura». Ne è convinto Alberto Forchielli, presidente di Osservatorio Asia. «La crisi politica italiana viene vissuta con preoccupazione, ma anche con speranza a Pechino perché la Cina non ha mai nascosto una profonda disistima nei confronti di Silvio Berlusconi», dice ancora Forchielli. «Questa è una lunga storia ma viene soprattutto dal fatto che Berlusconi ha fatto 19 visite di Stato in Russia. Cose che nel mondo diplomatico pesano». «Questo apre la possibilità di un intervento finanziario cinese, che sarebbe stato impossibile finché Berlusconi fosse stato al suo posto».